



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **213**

in data **09/10/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **09 - nove** - del mese **ottobre** alle ore **15:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ADESIONE AL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA MARCIA PERUGIASSISI DELLA PACE E DELLA FRATERNITÀ DEL 12 OTTOBRE 2025

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 5, comma 4 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che “Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo”;
- sempre lo Statuto all'articolo 13, comma 2 dispone che “Il Comune nell’esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell’uomo, approvata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica [...]”;
- all’art. 13, comma 3 si afferma che il Comune opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
 - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
 - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
 - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
 - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell’impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
 - superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;
 - perseguire gli obiettivi enunciati nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d’Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere e domestica, la predisposizione di misure di prevenzione della violenza di genere e domestica, nonché misure di protezione e sostegno delle vittime;
 - operare secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali in particolare per promuovere l’eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, nell’ambito della vita sociale e personale, attraverso la cultura di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi relativi al genere;
 - contribuire a riconoscere nei minori e nelle generazioni future un soggetto titolare di diritti, tutelato da ogni forma di violenza fisica e/o psicologica e operare per prevenire e contrastare ogni forma di maltrattamento e abuso, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo e di violenza assistita e favorirne l’emersione; consolidare azioni sociali, sanitarie, educative e giuridiche, multidisciplinari e integrate dei/tra i servizi, assicurando il necessario

coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;

- contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazioni contro gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) e a diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza;
- favorire libere forme di aggregazione sociale e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico, riconoscere e valorizzare la funzione del volontariato e dell'associazionismo come pratiche consolidate per aiutare la coesione sociale come espressione di solidarietà e pluralismo dei cittadini sia individualmente che in forma aggregata;
- sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale.

Dato atto

1. dell'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
 1. che l'Amministrazione Comunale ha organizzato e svolto momenti di incontro con tale coordinamento, al fine di condividere un calendario di attività connesso alla promozione dei diritti umani e della pace;
 2. che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani e, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
3. dell'impegno e del coinvolgimento del Comune di Reggio Emilia in iniziative sui temi a tutela dei diritti umani, attraverso le innumerevoli collaborazioni avviate con Amnesty International, Emergency, la Comunità di Sant'Egidio, i Sindacati, la Diocesi e altre associazioni per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica.

Considerato che

- il Comune aderisce al Coordinamento Nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti Umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione;
- il Comune di Reggio Emilia ha attivato un Tavolo di Coordinamento su Pace e Diritti Umani, composto da Istituzioni, Enti, Associazioni e Gruppi informali che operano nella promozione dei diritti umani nel territorio reggiano e internazionale;

- l'obiettivo del Coordinamento è costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario condiviso, in modo da rendere più evidente e diffuso l'impegno sui diritti umani, in un periodo storico in cui si assiste a numerose violazioni degli stessi, a crimini di guerra e crimini contro l'umanità;
- si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative con l'obiettivo di
 - ✓ valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
 - ✓ promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
 - ✓ rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
 - ✓ sostenere il diritto all'alimentazione per promuovere maggiormente l'accesso alle risorse naturali e vitali, l'accesso alle terre, nonché la sovranità e la sicurezza alimentare quali mezzi per ridurre la povertà e la disoccupazione;
 - ✓ educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
 - ✓ valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
 - ✓ favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
 - ✓ supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica.

Visto l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire al Comitato organizzatore della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità in programma domenica 12 ottobre 2025 all'insegna del motto "Imagine all the people".

Considerato che la suddetta iniziativa si svolge a 80 anni dalla Liberazione dell'Italia e dalla fine della Seconda guerra mondiale, a 80 anni dal primo bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki, a 80 anni dalla fondazione dell'Onu, a 50 anni dall'adozione dell'Atto finale di Helsinki, e 5 anni prima del 2030, anno cruciale per l'attuazione dell'Agenda 2030 e del "Patto per il Futuro" delle Nazioni Unite.

Riaffermando il proprio sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Costituzione Italiana, nel Trattato sull'Unione Europea, nella Carta delle Nazioni Unite e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ribadendo la centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica, come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Considerato l'alto valore della Marcia PerugiaAssisi che, dal 1961, continua a dare voce alla domanda di pace e di giustizia di centinaia di milioni di persone di tutto il mondo interpellando le coscienze e le responsabilità di tutti i cittadini e le istituzioni.

Riconoscendo che i Comuni, le Province e le Regioni hanno la responsabilità di dare voce alla domanda di pace e di giustizia dei propri cittadini e di agire coerentemente per “fare pace” promuovendo il rispetto dei diritti umani e la cultura di tale rispetto.

Richiamata integralmente la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 220 del 17.11.2016.

Visti

- l’art. 48 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di provvedimento dal dirigente ad interim del Servizio Cultura, Intercultura, Giovani e Università, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERA

- 1) di aderire al Comitato organizzatore della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità del 12 ottobre 2025 all’insegna del motto “Imagine all the people”;
- 2) di invitare tutti i cittadini, e in particolar modo i giovani, le associazioni e le organizzazioni interessate ad organizzare sin d’ora la partecipazione alla Marcia PerugiaAssisi;
- 3) di proporre ai gruppi giovanili, ai centri e associazioni giovanili del territorio di partecipare attivamente alla Marcia valorizzando i propri percorsi, le proprie idee, esperienze e proposte per costruire un futuro più umano;
- 4) di invitare le istituzioni scolastiche presenti sul territorio a aderire al Programma nazionale di educazione civica per la formazione di giovani costruttrici e costruttori di pace sui passi di Francesco “Sbellichiamoci!” a.s. 2025-2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, onde procedere con sollecitudine a confermare l’adesione al Comitato Promotore della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità, nonché ad invitare le associazioni e i soggetti che compongono il Coordinamento per Pace e Diritti Umani a promuovere l’iniziativa.

Visto l’art 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i..

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto